

Il libro dei Numeri ci presenta oggi il mormorio del popolo *Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero.*

Succede sempre così, quando si perde di vista l'ideale che stavano perseguendo, quando non si coglie più l'aspetto bello della promessa che sta davanti a noi, quell'aspetto che la fa percepire veramente promettente per noi, per un star meglio, per potere vivere nel modo più vero; ed è chiaro allora che ci si ripiega sulle proprie schiavitù, su quei piccoli piaceri che alla fine ti permettono di andare avanti, di procedere nella tua vita. E' vero che ti lasciano molto mediocre ma alla fine ti stabilizzi nei tuoi equilibri e così arrivi fino alla fine della tua esistenza.

Grazie soprattutto alla preghiera, a certe esperienze che si vivono, puoi però riscoprire quel futuro promettente che ti sta davanti grazie alla promessa di Dio. E' vero che per arrivare alla terra promessa, a questa pienezza, a questa bellezza ci sono deserti da superare, difficoltà, prove e se cominciamo a perdere di vista questo è proprio il momento, allora, di ritornare in noi stessi, di pregare. Una preghiera che lo sappiamo non è un dire ma è il ritornare nel senso vero e profondo del mio essere qui su questa terra; uno scendere nella profondità del mio cuore per capire a quale bellezza questo cuore è chiamato, per quale bellezza è stato pensato e fatto da sempre. Un cuore a volte arrugginito, dal peccato, da tante cose, ma che noi dobbiamo rispolverare, tirar fuori le cose belle e piene.

Ecco, la preghiera deve aiutarci a questo; quando preghiamo non dobbiamo svolgere un rituale che ci tranquillizza, perché siamo abituati a farla ... per molti la preghiera è questo, non ci si rende conto che i sentimenti che nascono in questo modo restano chiusi lì, non creano davvero quel movimento interiore che ti fa desiderare con slancio quella pienezza che ti sta davanti, facendoti superare difficoltà e prove; facendoti anche a volte quasi amare quei sacrifici che ti permettono di raggiungere una meta.

Trovare questo senso profondo nel pregare per ritrovare anche il senso profondo del nostro vivere. La vita diventa più bella, guarda avanti, con più energia, rimaniamo con un cuore giovane che ha una tensione viva, sincera e piena al vero bene e a ciò che è veramente bello.